Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 55 (1983)
Heft: 6

Buchbesprechung: Riviste
Autor: [s.n.]

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 12.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Riviste

Revue Militaire Suisse

Ottobre

Il numero di ottobre è aperto da una testimonianza che la redazione della Revue riserva al pittore Ferdinand Hodler, una cui riproduzione appare nel fascicolo che la SSU ha pubblicato in occasione del suo centocinquantesimo.
La Revue continua con la presentazione della sezione giurassiana della SSU e con un articolo firmato dal brig Barras che illustra la Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo e le sue incidenze militari. Particolare attenzione è riservata ai capitoli che trattano degli arresti disciplinari e dell'obiezione di coscienza.
Il brig Chouet propone il suo consueto giro d'orizzonte sui principali avvenimenti dell'attualità politico-militare mentre che il cap Bécholey illustra le esperienze e le proposte romande a fronte della creazione delle casse di compensazione per perdita di salario e di guadagno in favore dei militari.
Il filo rosso-Storia segreta del terrorismo internazionale (edizioni Plon, Parigi). Questo il titolo dell'opera recensita dal col Dübi. Autore del libro è Edouard Sablier.
La Revue propone alcune riflessioni di F. Aerny sul rifiuto di servire e la recensione di «Commentaire du code pénal militaire». Si tratta di un libro di Kurt Hauri edito per i tipoi di Stämpfli, Berna. Il numero di ottobre è chiuso dalla presentazione della scuola reclute DCA L 247 di stanza a Grandvillard.

Novembre

Le considerazioni redazionali che aprono il numero di novembre riguardano alcune polemiche sorte nella Svizzera Romanda a proposito di certi passaggi del discorso tenuto dal Capo dell'Istruzione, a Friborgo, in occasione del giubileo della SSU. La soluzione austriaca al problema «esercito di milizia» è presentata da uno scritto firmato dal div D. Borel. L'autore esamina l'evoluzione del sistema militare regionale, la struttura delle forze permanenti e, per finire, presenta l'articolazione di una divisione meccanizzata e di una difesa antiaerea.
La serie dedicata alla Revue del 1943 propone scritti su «come intensificare l'istruzione individuale in servizio attivo», «l'impiego dell'oggetto da pioniere in combattimento» e «Dalla torretta corazzata mobile al carro da combattimento». Un ricordo è dedicato anche alla battaglia per Nizza. Un lungo articolo di carattere storico è poi dedicato alla presentazione dei giochi e degli esercizi fisici in voga in Svizzera nel XV e XVI secolo.
Il I ten D. Jaquet si chiede se la guerra stellare sia o meno una prospettiva che

abbia da essere seriamente valutata e risponde al quesito esponendo le sue tesi. Il numero di novembre della Revue, chiuso dalla recensione di alcune riviste, è completato dalla presentazione di numerosi libri. Citiamo: Pavillon haut, di R. Gafner, nonché pubblicazioni sulle fortificazioni illustrate nelle pagine di chiusura del numero.

Dicembre

Le considerazioni redazionali che aprono il numero di dicembre concernono le assise dell'internazionale socialista tenute a Basilea e l'attitudine dei socialisti nei confronti di alcuni grandi temi come la pace e il disarmo.
Il comandante di corpo Oliver Pittet ha recentemente pubblicato, della collana Temoignages delle edizioni 24 Heures, i suoi ricordi e le riflessioni dettate dalla sua lunga carriera. La Revue recensisce l'opera per la penna del ten de Baumann.
La bomba a neutroni merita davvero di essere una «vedette» dell'attualità? A chiederselo è il I ten Jaquet che traccia l'istoriato del problema descrivendo poi i principi d'impiego e gli effetti dell'arma. Dominique Reymond presenta un Pladoyer pour une armée bien équipée. Il problema è fra i più dibattuti. Ne fanno testo le recenti prese di posizione del Consigliere Federale Chevallaz, del comandante di corpo Zumstein e della SSU. L'estensore dello scritto è schierato sulle medesime posizioni.
La Revue di novembre è chiusa da una dettagliatissima presentazione della nuova organizzazione sanitaria dell'esercito. Lo scritto è completato da tutta una serie di esempi di esercizi pratici alla cui messa a punto ha collaborato, a livello di responsabilità, il col SMG Frasa.

cap Tagliabue P.